

LE BOTTEGHE DELL'INSEGNARE

STORIA

Tra le sponde del Mediterraneo: storia ed incontri dalla Turchia alla Tunisia. Percorsi di Storia, testimonianze e progetti educativi possibili per realizzare momenti di incontro e di lavoro con la complessa realtà di alcuni paesi mediorientali

ALLEGATO 2

Dall'altra sponda del Mediterraneo: incontrare l'altro Esperienze vive di multiculturalità

1 - Percorso storico (livello base del progetto, consigliato alle classi 4° e 5°)

“Multiculturalità e relazioni tra i popoli del Mediterraneo tra XIX° e XXI° secolo”

La storia passata come chiave di lettura della storia presente // Le testimonianze presenti come contributo alla conoscenza della storia

Mercoledì 11 dicembre 2013, ore 11.00 – 13.00

Prospettive dal passato:

- **Andrea Caspani (docente di storia e filosofia): L'Impero Ottomano dall'Ottocento alla prima guerra mondiale: un esempio di multiculturalità e convivenza tra popoli. (1 ora)**

Prospettive dal presente:

- **Ouejdane Mejri (docente di informatica Politecnico Milano): Dallo stereotipo alla realtà. Intrecci storici: il caso della Tunisia: storie sconosciute dell'immigrazione italiana in Tunisia dopo l'unità d'Italia. La storia come cronaca dai quotidiani ai social network. (1 ora)**

Martedì 4 febbraio: ore 12.00 – 14.00

Prospettive dal passato:

- **Andrea Caspani (docente di storia e filosofia) Dopo il cosmopolitismo ottomano. Momenti del colonialismo e della decolonizzazione nell'area nord-africana e mediorientale dopo il 1919 (40 minuti)**

Prospettive dal presente:

- **Frédérique Massardier (docente di francese): Intrecci culturali: alla scoperta della cultura maghrebina. Cosa significa emigrare. Dal vissuto familiare alla storia collettiva: narrazioni di una famiglia francese di "pied-noir". (1 ora)**

Lunedì 3 marzo 2014, ore 11.10 – 13.00

Prospettive dal passato:

- **Paolo Nicelli (islamologo): La sfida odierna della società plurale: che cos'è il meticcio culturale. (1 ora)**

Prospettive dal presente:

- **Fhàima Ghali (avvocato): Oltre il velo: nuovi aspetti dell'immigrazione. La "doppia appartenenza" delle seconde generazioni di immigrati. Esperienze di integrazione e dialogo interculturale in Italia. Yalla Italia: un'esperienza di interculturalità condivisa sul web (1 ora)**

2 - Percorso di esperienza multiculturale consigliato alle classi del triennio, in aggiunta al percorso storico, con 2 diverse opzioni possibili (A: Lo sguardo dell'altro: incontriamo la cultura maghrebina // B: Solidarietà per il popolo siriano)

Opzione A (Classi Triennio)

Lo sguardo dell'altro: incontriamo la cultura maghrebina

Percorso di conoscenza della civiltà maghrebina e gemellaggio informatico con due scuole tunisine con la collaborazione dell'associazione "Pontes".

1 - Venerdì, 17 gennaio 2014, ore 9.00 - 11.00.

Giorgio Cavalli (docente di storia e filosofia): **Per una cultura dell'incontro: introduzione al percorso.**

Oueidane Mejri (Docente informatica Politecnico di Milano): **Andare a scuola in Tunisia prima e dopo la Primavera araba.** Incontro in aula LIM (o altra aula attrezzata con Internet)

Presentazione e avvio di una piattaforma Web per lo scambio con due scuole tunisine. Durante questo primo incontro del percorso Tunisia si attiverà un dialogo con studenti tunisini **su alcune tematiche da definire: es. musica, relazioni affettive, poesia, ecc., che verrà accompagnato via Web dalla prof.ssa Mejri.** (2 ore).

(Contemporaneamente a Tunisi: "Andare a scuola in Itali". Con un docente locale)

2 - Giovedì 13 febbraio 2014, ore 12.00 – 14.00.

Paolo Nicelli (islamologo): **Il dialogo religioso sulle due sponde del Mediterraneo Prospettive e questioni aperte (1 ora)**

Afef Hagi (psicologa e pedagoga Università di Firenze): **Lingue e legami sulla soglia di casa: esperienze di scambio culturale** (30 minuti)

Oueidane Mejri (Docente informatica Politecnico di Milano): **Spunti e domande per proseguire il gemellaggio informatico.** Secondo *briefing* in aula attrezzata (30 minuti)

(Contemporaneamente a Tunisi si affronterà un analogo tema con un docente locale: Il 'modello italiano' di società plurale")

3 - Martedì, 11 marzo, ore 9.00 – 11.00

Frédérique Massardier (docente di francese): **Il dialogo tra le culture come fattore di costruzione della propria umanità. Un viaggio in Marocco, tra memoria e attesa.**

Afef Hagi (psicologa e pedagoga Università di Firenze): **Esperienze e prospettive del nuovo meticcio culturale** (30 minuti)

Oueidane Mejri (Docente informatica Politecnico di Milano): **Come il dialogo via web con i coetanei dell'altra sponda del Mediterraneo può arricchire la nostra umanità?** Terzo *briefing* e rilancio, in aula (1 ora).

(Contemporaneamente a Tunisi si affronterà un analogo tema con un docente locale: Cosa vuol dir poter viaggiare, o invece emigrare?)

Opzione B (Biennio e triennio):

Percorso di solidarietà con il popolo siriano

Il presente percorso si svolgerà due livelli: il primo di conoscenza per testimonianze, il secondo di attivazione di gesti di solidarietà a favore dei profughi, attraverso il contributo di una o più ONG.

Dicembre?

Periodo pre-natalizio: sostegno attivo con raccolta fondi a favore dei profughi siriani, che può continuare dopo Natale.

- Un volontario AVSI dai campi profughi libanesi – testimonianza (1 ora)

Mercoledì 26 febbraio: ore 10.00-12-00

- **Domenico Quirico** (scrittore-giornalista):
“Siria: è ancora possibile un dialogo tra mondi diversi dentro e nonostante la guerra?”
Segue dibattito. In Auditorium (2 ore)

Due proposte rivolte a tutti gli interessati:

Prima metà di Marzo 2014 (data da definire):

Spettacolo teatrale: “OccidOriente – Terra di mezzo” (Ref. Prof.ssa Mariagrazia Vernich)

Venerdì 11 Aprile 2014, ore 9.00 – 12.00:

Convegno-happening (3 ore):

“Oltre il conflitto: l'esperienza dell'umano sulle due sponde del Mediterraneo”

Testimonianze di confronto e di convivenza multiculturale

Prima parte, ore 9.00 - 10.50

- Giorgio Cavalli (docente di storia e filosofia): **Presentazione delle ragioni del progetto e introduzione al convegno.** I percorsi svolti, snodi critici e problemi aperti. E' possibile un nuovo umanesimo? (10 minuti)

- *Tre studenti: Spunti offerti dai tre percorsi svolti* (tot. 10 minuti).
 - **Siria: quale speranza nella guerra.** Testimonianza di un volontario AVSI dai campi profughi del Libano (30 minuti, con slides).
 - Padre Bernardo Cervellera (giornalista-scrittore): **Prospettive di pace e di convivenza tra le diverse religioni e comunità dell'area Mediterranea** (40 minuti)
 -
- Segue dibattito.

INTERVALLO ETNICO, 10.40 - 11.10:

Frédérique Massardier (docente di francese): il nostro viaggio in Marocco (15 minuti). (Con slides che scorrono nell'intervallo) - *Pausa musicale e rinfresco maghrebino* (20 minuti)

Seconda parte, 11.10 - 12.00

- Afef Hagi (psicologa e pedagoga Università di Firenze): **Tunisia: "la rivolta dei dittatoriati"** (30 minuti)
- Oueidane Meiri (Docente informatica Politecnico di Milano): **Le relazioni interculturali avviate con il gemellaggio informatico. Quale novità?** Esposizione con illustrazioni da schermo. Che cos'è "Pontes" (20 minuti)
- Giorgio Cavalli: **Conclusioni.** (5 minuti)

Sul metodo: Abbiamo sperimentato un modo diverso di incontrare la storia: il valore della *testimonianza* e la contemporaneità della storia. La storia come chiave di lettura del presente e come educazione ad incontrare la comune umanità propria e dell'altro ("nuovo umanesimo").

Giugno 2014:

Analisi dei questionari di valutazione e relazione finale del progetto (Massardier e Cavalli).